



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RCIC870003: C.ALVARO-GIUDICE SCOPELLITI

Scuole associate al codice principale:
RCAA87000V: C.ALVARO-GIUDICE SCOPELLITI
RCAA87001X: TRAVERSA SOCCORSO
RCEE870015: ALVARO
RCMM870014: GIUDICE SCOPELLITI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



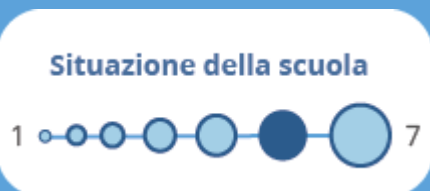
Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Situazione NON DEL TUTTO POSITIVA. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti, in quanto nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado non è generalizzata una situazione di marcata involuzione nel percorso di apprendimento. La maggior parte degli alunni della classe quinta Primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI che si attestano su quelli medi regionali, senza però superarli e rimanendo inferiori a quelli nazionali. La scuola non ha precisa contezza dei risultati scolastici degli alunni che sono stati licenziati dopo il superamento dell'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Situazione molto positiva La scuola ha elaborato un proprio Curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il Curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo e tutte presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti Referenti per la progettazione didattica e la valutazione degli studenti e Dipartimenti disciplinari. I docenti si avvalgono di una progettazione didattica condivisa attraverso modelli comuni. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda la Scuola primaria e la Scuola secondaria in relazione alle discipline oggetto di valutazione da parte dell'Invalsi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Situazione non completamente positiva Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato, ma la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e da consolidare esono da potenziare le attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate ma i percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini non rientrano in una progettazione specifica condivisa. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo ma la scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre il numero di alunni coinvolti in misura non soddisfacente nel dialogo educativo.

TRAGUARDO

Miglioramento del rendimento scolastico degli alunni con livelli di apprendimento bassi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività comuni, servendosi di strategie adattabili alle diverse esigenze degli alunni e misurabili con parametri condivisi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere e sviluppare la didattica laboratoriale per tutte le discipline.
3. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare progetti e attività che siano occasioni di socializzazione, di apprendimento e di sviluppo di competenze per gli alunni in difficoltà.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Indirizzare i docenti verso attività di aggiornamento sulle metodologie didattiche attive e innovative.



PRIORITÀ

Potenziare le competenze degli alunni nella fascia alta.

TRAGUARDO

Promuovere le eccellenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere e sviluppare la didattica laboratoriale per tutte le discipline.
2. **Continuità e orientamento**
Implementare i percorsi di orientamento e auto-orientamento.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Utilizzare le energie interne, contributi territoriali e risorse finanziarie/strumentali verso le priorità per il raggiungimento degli obiettivi.

4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la condivisione delle esperienze formative e la circolazione di buone pratiche conseguenti alla loro applicazione.

5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie nelle scelte strategiche, raccogliendone idee e suggerimenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Favorire lo sviluppo delle competenze sociali degli alunni.

TRAGUARDO

Promozione delle soft skills interne (percezione e interazione con se stesso) ed esterne (gestione della relazione con gli altri).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere e sviluppare la didattica laboratoriale per tutte le discipline.
2. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare negli alunni provenienti da famiglie disagiate.
3. **Continuità e orientamento**
Progettare e realizzare pratiche di continuità (scuola primaria e secondaria di I grado) e orientamento (scuola secondaria di II grado).
4. **Continuità e orientamento**
Implementare i percorsi di orientamento e auto-orientamento.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare la conoscenza, da parte degli alunni, del territorio e sviluppare in essi la consapevolezza potenziale economico-culturale.



PRIORITÀ

Incrementare le competenze digitali degli alunni.

TRAGUARDO

Educazione all'uso consapevole e responsabile del web e della tecnologia ad esso connesso.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**



Incrementare, rinnovandolo, il patrimonio librario delle biblioteche e mettere a sistema la fruizione di contenuti digitali.

2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la condivisione delle esperienze formative e la circolazione di buone pratiche conseguenti alla loro applicazione.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la partecipazione delle famiglie alle attività organizzate dalla scuola.



PRIORITÀ

Favorire lo sviluppo dell'intelligenza emotiva.

TRAGUARDO

Educazione all'affettività e alle differenze di genere



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere e sviluppare la didattica laboratoriale per tutte le discipline.
2. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare progetti e attività che siano occasioni di socializzazione, di apprendimento e di sviluppo di competenze per gli alunni in difficoltà.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la formazione/aggiornamento dei docenti su tematiche coerenti alle scelte strategiche dell'Istituto.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la condivisione delle esperienze formative e la circolazione di buone pratiche conseguenti alla loro applicazione.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state scelte per potenziare la vocazione all'inclusione della nostra istituzione scolastica, in modo da favorire il successo scolastico anche agli alunni che, per difficoltà legate al contesto socio-culturale o per criticità di altra natura, si attestano su livelli di apprendimento non soddisfacenti. Si è tenuto altresì conto degli alunni il cui potenziale, invece, è alto e da far manifestare con attività funzionali a promuoverne



l'eccellenza. Ha ispirato la scelta il richiamo ministeriale a un ripristino, nella scuola, della cultura del rispetto, da attuarsi con un' incisiva azione di prevenzione e contrasto del bullismo (e del cyberbullismo) come pure l'invito, sempre ministeriale, a promuovere un'educazione all'affettività come prevenzione alla violenza di genere.